

La tensione razziale negli USA

Quattro negri uccisi a Cleveland

Mosca

Due manifestazioni per il Vietnam

Una grande assemblea di giovani - Un comizio dei poeti - Comunicato comune sovietico-ungherese - Il viaggio di Gromiko in Giappone

Dalla nostra redazione

MOSCA. 24. Nel «Palazzo dello sport», gemellissimo (da vari giorni è impossibile trovare un biglietto d'ingresso) ha avuto luogo stasera la grande manifestazione della cultura sovietica per il Vietnam.

« con i sovietici, troverà così una atmosfera particolarmente calda: la decisione di sostenere il Vietnam, di rispondere alla escalation americana aumentando gli aiuti ai combattenti vietnamiti, è infatti comune ai dirigenti sovietici e a tutto il popolo dell'URSS. »

Terminata la visita del ministro ungherese Janos Peter, che si è trattenuto a Mosca dal 13 al 22 luglio, è stato oggi diffuso un comunicato congiunto nel quale si afferma che la situazione internazionale si è aggravata a causa della « politica aggressiva degli Stati Uniti ». Unione Sovietica e Ungheria si sono impegnate ad uno scambio reciproco di informazioni sul modo di intensificare gli aiuti economici e militari al Vietnam, ed hanno deciso di intraprendere tutti i passi necessari per mettere fine all'aggressione americana nel paese asiatico.

Gromiko è intanto giunto a Tokio, per una visita ufficiale di sette giorni. Il ministro degli Esteri sovietico discenderà con i due Paesi (ricambiando Tokyo il possesso dei territori passati all'URSS alla fine della guerra), i rapporti economici fra i due paesi sono in via di sviluppo ed anche sul piano politico si sono registrati miglioramenti. Durante il suo soggiorno a Tokio, Gromiko firmerà una convenzione consolare sovietico-giapponese.

Un bambino assassinato a New York - Cleveland occupata da 2000 soldati della Guardia nazionale - Contro il fermento nei « ghetti negri » si scatenano le violenze dei razzisti

NEW YORK. 24

Tragico bilancio di sangue di tre giorni di incidenti razziali negli Stati Uniti: a New York un bambino ucciso a Cleveland quattro negri uccisi Brooklyn è presidialata da centinaia di poliziotti; il quartiere negro di Cleveland è occupato da duemila soldati della guardia nazionale e da centinaia di uomini della polizia.

La tensione razziale nelle grandi città industriali del nord è venuta acuita negli ultimi mesi e particolarmente nelle ultime settimane. È tutto un ritenere che la situazione non migliorerà nel prossimo futuro. Gli incidenti in questione infatti rappresentano l'esplosione di una profonda contraddizione politica e sociale degli Stati Uniti. All'azione condotta dalle autorità federali per rendere operante nel sud la legislazione per i diritti civili, non ha corrisposto, infatti, una paralizzata azione per avviare a soluzione il drammatico problema delle masse negre concentrate nei quartieri miserabili delle città industriali del Nord.

Qualche passo avanti nel sud è stato fatto: lo dimostra la integrazione scolastica, che, sia pure faticosamente, viene introdotta; lo dimostrano certi risultati elettorali avuti con l'ingresso dei negri nelle cariche che ha portato duri colpi alle posizioni di forza tenute precedentemente dai segregazionisti. Nel nord invece tutto è rimasto fermo, e il movimento di protesta non poteva non polarizzarsi, esplodendo con disordinata violenza. I problemi insoliti della disoccupazione nera, dei ghetti e negri sono giunti ad un punto critico dopo l'impetuoso sviluppo del grande movimento antisegregazionista che negli anni recenti ha squassato gli Stati del sud, in giuggiando una battaglia che è ancora in corso ma che l'anno scorso ha imposto al governo federale il varo di una legislazione (certi insufficiente) per i diritti civili.

Il ministro dell'urbanistica Weaver, un negro, ha dichiarato a proposito degli ultimi incidenti: « La maggior parte di queste agitazioni sono provocate da giovani disoccupati che esprimono così la loro ostilità e il loro scoraggiamento, ma le ragioni sono molteplici e vanno ricercate in tutta una serie di problemi che una singola legge non può risolvere. Occorre cercare di farvi fronte ». Discorso esatto, ove sia però completato dall'osservazione che Washington non si è mai occupato di questi problemi con delle leggi, ma soltanto con le armi e che contro il fermento dei negri si è scatenata una serie di criminali violenze da parte dei bianchi che hanno esacerbato ancor più la situazione.

Veniamo agli ultimi incidenti Cleveland è stato teatro per cinque giorni di violenti scontri. I morti sono stati, come si è detto, quattro, cui vanno aggiunti 45 feriti e 161 arresti. Uno dei negri uccisi è stato colpito da colpi d'arma da fuoco sparati da un'auto in corsa occupata da alcuni bianchi. Altri due razzisti hanno ucciso il negro Benoris Tomov, di 29 anni, sono stati subito arrestati.

La notte è trascorsa abbastanza calma, ma si è registrato ancora un tentativo d'assassino ad opera di bianchi che hanno sparato ad un negro ferendolo ad una gamba.

A New York l'uccisione di un bambino negro di undici anni da parte di un razzista sconosciuto ha provocato vivissimo fermento nel quartiere di Brooklyn. L'episodio è avvenuto giovedì sera ed ha determinato l'intervento di un forte contingente di polizia contro centinaia di negri scesi indignant nelle strade. L'era, sotto la presidenza del sindaco Lindsay, rappresentanti della comunità negra, portoricana e italiana (che appunto a Brooklyn sono concentrate) si sono accordati per adoperarsi a impedire gli episodi di violenza. Analoghi impegni hanno assunto anche i rappresentanti delle organizzazioni giovanili negro più ortodosse. Ma i razzisti bianchi si sono subito dati da fare per dimostrare il loro proposito di continuare le provocazioni e le violenze: alcuni bianchi da bordo di un'automobile hanno sparato contro una donna negra che sostava in attesa di un autobus ferendola gravemente.

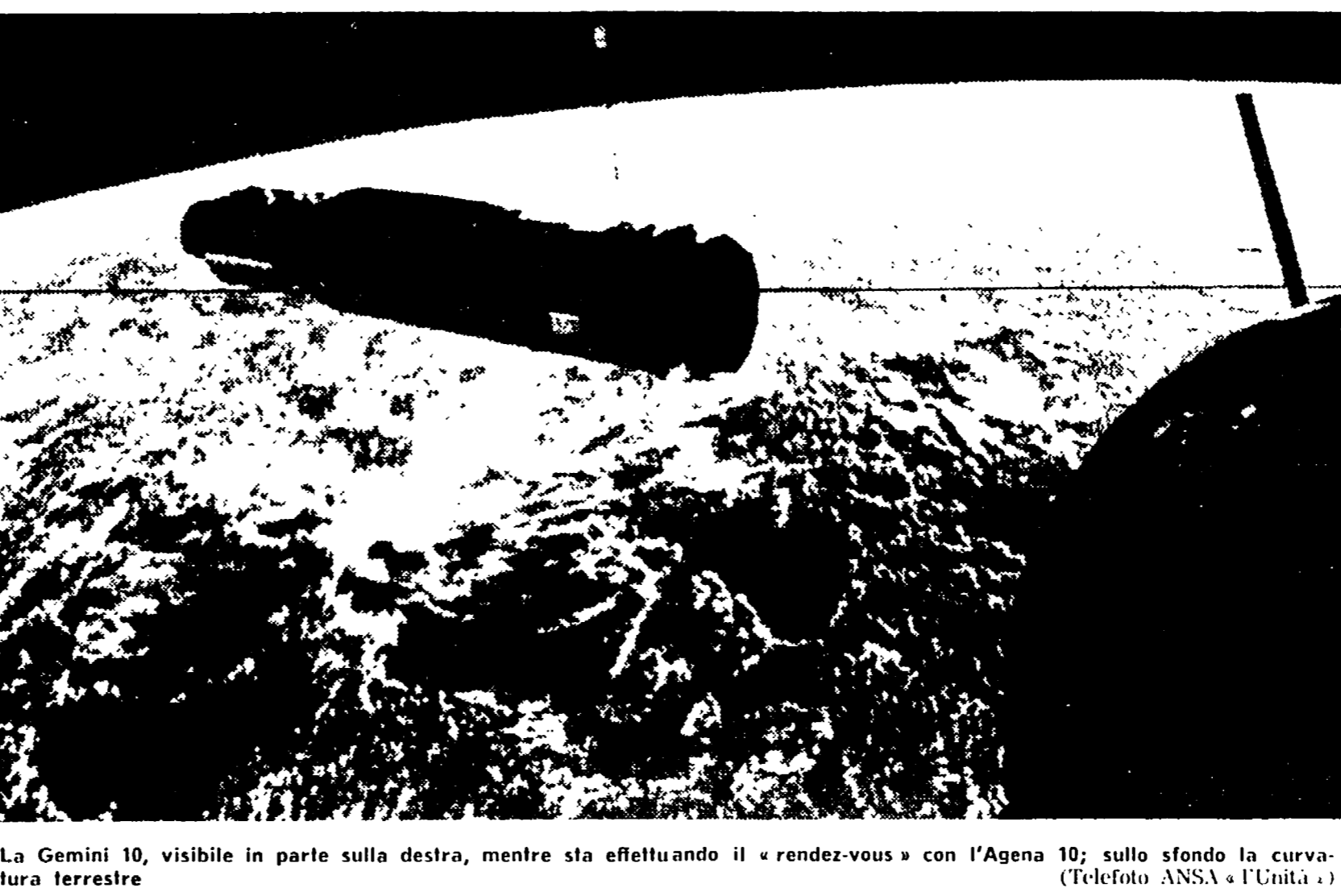
ONU: approvati i primi due articoli della Carta dello spazio

GINEVRA. 24. Venerdì il Comitato quindi dell'ONU ha approvato i primi due articoli di quella che sarà la Carta per la regolamentazione dello spazio esterno. Cioè, per l'impegno pacifico delle conquiste spaziali. Il Comitato sta lavorando sulla base dei progetti presentati da Stati Uniti e Unione Sovietica. I due primi punti sono stati ripresi del testo sovietico. Ai lavori prendono parte 28 paesi, tra cui l'Italia. Negli articoli approvati - che dovranno essere, comunque, nuovamente approvati a punto nella stessa conferenza - si affermano a principi della cooperazione di possesso dello spazio esterno, compresi Luna e pianeti, e della validità in materia spaziale del diritto internazionale, compresa la Carta dell'ONU.

Il felice ritorno dallo spazio di Young e Collins

A casa i due della Gemini 10

Già si pensa alla Gemini 11



La Gemini 10, visibile in parte sulla destra, mentre sta effettuando il « rendez-vous » con l'Agema 10; sullo sfondo la curvatura terrestre

Anmarcati nell'Oceano Atlantico i cosmonauti hanno fatto tappa a Cape Kennedy per riferire sulla loro impresa - Collins non ha riportato le foto della passeggiata: ha perso nel cosmo la cinepresa - Il prossimo lancio fissato per il 7 settembre

CAPE KENNEDY. 24

Oggi, a tre giorni di distanza dal loro ritorno sulla Terra dallo spazio, i due cosmonauti americani John Young e Michael Collins, protagonisti del volo sulla Gemini 10 sono tornati in famiglia. In questi tre giorni i due campioni del cosmo hanno riferito ai tecnici di Cape Kennedy i particolari della loro impresa e si sono sottoposti ad una serie di esami medici. Tutto ciò li ha impegnati in un programma fitto di « sessioni scientifiche », che si sono accenti soprattutto sui due temi: la passeggiata di Michael Collins nello spazio durata poco meno di mezz'ora, nel corso della quale Collins ha compiuto il primo lavoro dell'uomo nel cosmo (si ricorderà il recupero della targhetta contrometeorologica piazzata sulla Agena B) e il momento in cui i due cosmonauti, spinti dal motore principale della Agena-10 che avevano agganciato nella prima fase del volo hanno raggiunto un record di altezza mai prima conseguito, sfiorando la fase di Van Allen. E' la prima volta che gli americani riescono a realizzare un perfetto aggancio con un veicolo spaziale lanciato in precedenza, in questo caso l'Agema-10. Tutti gli altri esperimenti erano in questo senso parzialmente falliti.

Il direttore del volo Gemini 10, Glynn Lunney ha dichiarato che l'impresa dei due cosmonauti è stata « una delle più fruttuose che la Nasa abbia finora organizzato » e il dottor George Mueller, direttore dei voli con equipaggio umano ha aggiunto che il successo del volo della Gemini 10 riveste una importanza considerevole per il programma Apollo, che precede la conquista umana della Luna.

E' andato tutto abbastanza liscio, in precedenza, in questo caso l'Agema-10. Tutti gli altri esperimenti erano in questo senso parzialmente falliti. Il direttore del volo Gemini 10, Glynn Lunney ha dichiarato che l'impresa dei due cosmonauti è stata « una delle più fruttuose che la Nasa abbia finora organizzato » e il dottor George Mueller, direttore dei voli con equipaggio umano ha aggiunto che il successo del volo della Gemini 10 riveste una importanza considerevole per il programma Apollo, che precede la conquista umana della Luna.

Estrazioni del lotto del 23-7-66. Table with columns for location, numbers, and amounts.

Congo: ribellione diretta dall'estero?

Insorgono a Stanleyville mercenari e «gendarmi»

Si è dovuto semplicemente al fatto che i gendarmi e mercenari circa 200 non avrebbero ancora ricevuto la paga di tre mesi, ma secondo l'agenzia di stampa, il presidente Mobutu avrebbe detto che il ritardo nel pagamento è stato deliberato da parte di chi aveva interesse a sollevare i soldati i mercenari europei e americani sono stati chiamati nel Congo da Mobutu, il quale si era fatto di costoro e della gendarmeria stanliese una forza armata personale. E' possibile dunque che l'ammutinamento abbia un preciso significato e sia diretto dall'estero.

Nasser condanna l'aggressione USA

IL CAIRO. 24. Parlando davanti a una folla di circa centomila persone, nel XIV anniversario della rivoluzione antimperialista, il presidente Nasser ha annunciato che la RAU non parteciperà al vertice arabo che dovrebbe tenersi ad Algeri il 5 settembre, poiché « ha detto Nasser, alla presenza di paesi governati da regimi reazionari, come la Giordania e l'Arabia Saudita - « non possiamo sedere accanto ai reazionari, che si alleano con gli imperialisti, dato che questo significherebbe ribaltarli da tutte le loro colpi ». L'Egitto - ha precisato Nasser - ha chiesto il rinvio della conferenza. Nasser ha inoltre attaccato gli Stati Uniti per la loro aggressione contro il Vietnam e per i ricatti che esercitano nei confronti dell'Egitto. Si è USA - ha detto il presidente egiziano - non intendono rinnovare l'accordo con il Vietnam e per i ricatti che esercitano nei confronti dell'Egitto. Si è USA - ha detto il presidente egiziano - non intendono rinnovare l'accordo con il Vietnam e per i ricatti che esercitano nei confronti dell'Egitto. Si è USA - ha detto il presidente egiziano - non intendono rinnovare l'accordo con il Vietnam e per i ricatti che esercitano nei confronti dell'Egitto.

Pechino

Discorso di Liu Sciao-ci in sostegno del Vietnam

PECHINO. 24. Un milione di persone hanno partecipato venerdì scorso ad una manifestazione, la più importante organizzata a Pechino dal Partito del Lavoro in sostegno del popolo vietnamita. Erano presenti tutti i principali leaders cinesi, tranne Mao Tse-tung, e numerosi rappresentanti del governo di Pechino. Principale oratore è stato il presidente della repubblica Liu Sciao-ci. Negli ambienti politici stranieri di Pechino si sottolinea che, in questo modo, la Cina ha voluto dimostrare di non tollerare l'aggressione all'URSS e ad altri paesi socialisti europei nella guerra in sostegno del Vietnam, dopo le decisioni e gli impegni assunti da questi ultimi nella riunione di Bucarest del patto di Varsavia.

Liu Sciao-ci ha detto fra l'altro: « Non dobbiamo avvertire gli aggressori americani in tutta serietà, ma calcolate male e non fatevi ingannare dalla loro propaganda ». Il popolo cinese è pronto a intraprendere i più grandi sacrifici nazionali. Anche voi avete fatto a pezzi gli accordi di Ginevra del 1954, il governo e il popolo cinese hanno naturalmente cessato di essere limitati dagli accordi di Ginevra e appoggiate la lotta del popolo vietnamita contro l'aggressione americana e per la salvezza nazionale. Poiché voi avete completamente violato la linea di demarcazione tra il Vietnam meridionale e settentrionale con la vostra guerra di aggressione, tanto più il governo e il popolo cinese hanno necessità di essere successivamente e limiti di ogni sorta nel dare appoggio e aiuto al popolo vietnamita.

Il governo cinese riafferma che l'aggressione imperialista americana contro il Vietnam è una grande minaccia per la pace mondiale e per la libertà del popolo vietnamita. Il governo cinese ha sempre sostenuto la lotta del popolo vietnamita contro l'aggressione americana e per la salvezza nazionale. Poiché voi avete completamente violato la linea di demarcazione tra il Vietnam meridionale e settentrionale con la vostra guerra di aggressione, tanto più il governo e il popolo cinese hanno necessità di essere successivamente e limiti di ogni sorta nel dare appoggio e aiuto al popolo vietnamita.

Il vaporetto si è schiantato contro il pilone di un ponte

Annegano 15 turisti nelle coste del Galles

Un improvviso vortice, provocato dalla marea, all'origine della sciagura - Sull'imbarcazione, in servizio nel golfo di Cardigan, si trovavano 38 passeggeri - Salvate 23 persone

Il vaporetto, chiamato « Principe di Galles » è in servizio da diversi anni in questo tratto di costa galles del golfo di Cardigan, frequentato dai turisti per il suo carattere pittoresco nonostante le sue dimensioni ridotte, il vaporetto veniva ritenuto del tutto sicuro relativamente al servizio al quale era adibito.

Teatro della sciagura è stato l'estuario del fiume Mawddach, che in prossimità del suo sbocco in mare è tagliato da un lungo ponte di legno. Secondo gli astanti, il vaporetto stava manovrando per agganciare al pontile di Penmaenog, un altro vaporetto, sulla certa distanza dai piloni del ponte. All'improvviso si è vista l'imbarcazione dirigersi verso un pilone, come se il pilota ne avesse perso assolutamente il controllo: immediatamente dopo l'urto, il vaporetto si è rovesciato scaraventando in acqua buona parte dei turisti. Altri, i più fortunati, sono riusciti a salvarsi sulle scogliere, ma la marea è scesa e molti sono rimasti intrappolati sott'acqua. Le autorità hanno iniziato una immediata inchiesta sulla sciagura, che per la fulmineità e il modo come si è svolta presenta molti lati poco chiari.

Il vaporetto, chiamato « Principe di Galles » è in servizio da diversi anni in questo tratto di costa galles del golfo di Cardigan, frequentato dai turisti per il suo carattere pittoresco nonostante le sue dimensioni ridotte, il vaporetto veniva ritenuto del tutto sicuro relativamente al servizio al quale era adibito.

Teatro della sciagura è stato l'estuario del fiume Mawddach, che in prossimità del suo sbocco in mare è tagliato da un lungo ponte di legno. Secondo gli astanti, il vaporetto stava manovrando per agganciare al pontile di Penmaenog, un altro vaporetto, sulla certa distanza dai piloni del ponte. All'improvviso si è vista l'imbarcazione dirigersi verso un pilone, come se il pilota ne avesse perso assolutamente il controllo: immediatamente dopo l'urto, il vaporetto si è rovesciato scaraventando in acqua buona parte dei turisti. Altri, i più fortunati, sono riusciti a salvarsi sulle scogliere, ma la marea è scesa e molti sono rimasti intrappolati sott'acqua. Le autorità hanno iniziato una immediata inchiesta sulla sciagura, che per la fulmineità e il modo come si è svolta presenta molti lati poco chiari.

si rapidamente, e la corrente in quel punto dell'estuario era molto forte, ha detto Eric Briggs, uno dei marinai dell'equipaggio scampati alla sciagura. Un elicottero della polizia atterrò sulla scogliera lungo le coste e in brevi istanti sull'estuario del Mawddach.

« Ho immediatamente individuato quattro corpi esamini lungo le sponde del fiume - ha raccontato dopo il pilota - Ho avvertito via radio le pattuglie della polizia, che sono accorse in auto in pochi secondi. Uno dei quattro naufraghi, una donna, era ormai cadavere; gli altri presentavano gravi sintomi di annegamento. Il salvataggio degli altri 20, grazie all'elicottero, all'arrivo di barche a motore e al coraggio dei presenti, è stato quanto mai sollecito. Ma nelle condizioni in cui la sciagura è avvenuta, e cioè in una forte corrente, non c'era probabile che si potesse salvare un altro naufrago. Così, poco dopo, inizia la seconda e più triste parte dell'operazione: sommozzatori e barche con scandagli cominciano a esplorare il fondo dell'estuario. Una dopo l'altra venivano ripescate 11 salme. Le operazioni di ricerca si

no proseguite a lungo per accertare che non vi fossero stati errori di calcolo nel numero delle persone scendiate come mancanti.

Colin Frost dell'Associated Press

Dopo il discorso di Saragat magistrati per una urgente riforma dei Codici

Il recente discorso sulla crisi della giustizia, pronunciato da Saragat al Consiglio Superiore della Magistratura, tocca in una importante occasione, l'attuale situazione di crisi. « Dice l'attuale situazione di crisi, il Consiglio Superiore della Magistratura, che la riforma dei Codici è una delle più urgenti riforme che il paese si debba dare. Saragat ha ricordato che la riforma dei Codici è una delle più urgenti riforme che il paese si debba dare. Saragat ha ricordato che la riforma dei Codici è una delle più urgenti riforme che il paese si debba dare.

Dal canto suo l'Associazione Nazionale Magistrati sottolinea la necessità di abolire tutte quelle materie di legge che non hanno valore di norme, ma che vengono invece applicate dalle sedi parzialmente operate di lavoro, basata che sia al più presto approvata e risulta la revisione delle circoscrizioni e l'abolizione della circoscrizione di lavoro, in materia di giustizia. Saragat ha ricordato che la riforma dei Codici è una delle più urgenti riforme che il paese si debba dare. Saragat ha ricordato che la riforma dei Codici è una delle più urgenti riforme che il paese si debba dare.

La città di Togliatti centro dell'industria sovietica dell'auto

Vi sarà costruito il grande stabilimento previsto dall'accordo URSS-FIAT

Dalla nostra redazione MOSCA. 24. Sorgerà tra il 1967 e il 1969 a Togliatti, la città presso Kuibisev sul Volga dedicata due anni o sono alla memoria del segretario generale del Partito Comunista Italiano, il grande fabbrica di automobili che produrrà 600.000 macchine all'anno la cui costruzione rappresenta uno dei punti di maggiore interesse nel piano quinquennale. Si tratta del complesso che sorgerà sulla base del recente accordo con la FIAT e che contribuirà con l'aiuto anche dei tecnici e degli operai torinesi alla costruzione - in un primo tempo - della FIAT 124.

« Togliatti », che si chiama va Stavropol e aveva circa 10 mila abitanti fino a qualche anno fa, è una città che ne conta oggi circa 150.000, ma è certo che con la nascita del nuovo complesso, che darà lavoro a 40.000 operai, è destinata a diventare uno dei più grandi centri dell'URSS.

La scelta della città destinata a diventare una delle capitali mondiali dell'automobile è stata fatta dal Comitato centrale del PCUS e dal governo dell'URSS che hanno preso in esame una serie di proposte. Si pensava, fino a qualche tempo fa, che prevalessero alla fine le richieste di quei centri - come ad esempio Gorkij - che hanno già industrie automobilistiche, e quindi man mano qualificate. Poi è prevalsa la candidatura della città sul Volga, che diventerà così, sempre più, una città indissolubilmente legata all'Italia - omaggio ad un grande dirigente del movimento operaio e al lavoro italiano - in terra sovietica.